COMUNE DI BASELGA DI PINÉ

Provincia di Trento

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Relazione ai sensi dell'art. 24 co. 4-bis della L.P. 27/2010 e ss.mm.ii.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento
Gestione dei servizi cimiteriali nel quinquennio 01.07.2025 - 30.06.2030 (CIG B716AEB0F5)

Importo dell'affidamento
€ 215.983,45 oltre oneri fiscali

Ente affidante
Comune di Baselga di Piné C.F. 00146270228

Tipo di affidamento
Contratto d'appalto

Modalità di affidamento
Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'OEPV

Durata del contratto
5 anni

Territorio interessato dal servizio affidato
Comune di Baselga di Piné - cimiteri di Baselga, Miola, Faida, Montagnaga, Rizzolaga

Soggetto responsabile della compilazione
Nominativo: Tatiana Lauriola
Ente di riferimento: Comune di Baselga di Piné
Area/servizio: Segreteria generale
Telefono: 0461 557024
Email/PEC: comune@comune.baselgadipine.tn.it comunebaselgadipine@pec.it
Data di redazione: dicembre 2025

SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A1. Contesto giuridico

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'abrogato art. 34, comma 20 del D.L. n. 179 del 18/10/2012, aveva prescritto "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", secondo il quale "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste*".

Il quadro normativo che disciplina i servizi pubblici locali di rilevanza economica prevedeva infatti che, ai predetti fini, l'affidamento del servizio fosse effettuato sulla base di un'apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Nel mese di dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, avente a oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Nell'ordinamento provinciale detta normativa è stata recepita, con alcune peculiarità, con l'art. 5 della l.p. 30 dicembre 2024 n. 12, che ha integrato l'art. 24 l.p. 27 dicembre 2010 n. 27 introducendo un comma 4-bis, ai sensi del quale "gli enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025".

L'obiettivo della presente relazione è quello di illustrare i contenuti previsti dalle predette norme, con riferimento all'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali comunali nel quinquennio 01.07.2025-30.06.2030 al Raggruppamento Temporaneo di imprese fra OSIRIS S.r.l. con sede legale a S. Martino Buon Albergo (VR) via dell'Industria 7/A P. Iva 04215420235 (mandataria) e COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS (mandante) con sede a Caldiero (VR) via Vago 14, P. Iva 03949510238.

I servizi cimiteriali sono stati riconosciuti come servizi pubblici locali a rilevanza economica, per i quali il soggetto che affida il servizio deve tener conto sia della disciplina europea sia delle norme nazionali.

La Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/C, al Considerando 5 ribadisce la piena libertà per le amministrazioni pubbliche nell'organizzare i servizi e le attività di proprio interesse secondo le modalità operative e gestionali ritenute più adeguate.

In base al Considerando 5 infatti: "E' opportuno rammentare che nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi dellapresente direttiva (…)".

Secondo la normativa dell'Unione europea, le modalità di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e imprenditoriale sono le seguenti:

a) Esternalizzazione a terzi mediante procedure a evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
b) Società mista pubblico-privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto;
c) Gestione "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti. In particolare l'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 prevede che
   "Articolo 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa
   1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
   2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.
   3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. (…)"

Per quanto attiene al trasporto, ricevimento e inumazione delle salme, i servizi cimiteriali rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni - Autonomie Locali del 19/09/2002.

A2. Personale e clausole sociali

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, per gli appalti ad alta intensità di manodopera l'aggiudicatario è tenuto ad assumere nel proprio organico, prima dall'affidamento, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 32 co. 4 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2, garantendo l'applicazione del CCpL di settore, sempre che gli interessati ne confermino l'interesse e la volontà.

Ai sensi del co. 3 della L.P. 2/2016 "l'aggiudicatario è tenuto a eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie indicate dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), che possono lavorare nella provincia di Trento, in base a specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo. Il numero minimo di persone svantaggiate da impiegare durante l'esecuzione del contratto, indicativamente, corrisponde al 5 per cento delle unità lavorative complessivamente impiegate o al numero maggiore di unità lavorative appartenenti alle categorie svantaggiate individuate dall'amministrazione aggiudicatrice. Queste unità lavorative di persone svantaggiate devono essere mantenute invariate o al più incrementate durante l'esecuzione del contratto".

Con riferimento all'affidamento in oggetto è stato espressamente escluso l'utilizzo della clausola sociale che prevede il coinvolgimento di lavoratori svantaggiati di cui all'articolo 32, comma 3 della L.P.

2/2016, trattandosi di prestazione che può essere resa unicamente da soggetti in possesso di speciali abilitazioni con un'organizzazione assai variabile per dimensioni e numero di dipendenti, e pertanto potrebbe impedire l'accesso alle micro, piccole e medie imprese, non in grado di assicurare la presenza di tali soggetti.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B1. Caratteristiche del servizio

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le operazioni riconducibili ai servizi cimiteriali da eseguirsi nei cinque cimiteri comunali situati nelle frazioni di Baselga, Miola, Rizzolaga, Montagnaga, Faida.

Secondo quanto previsto dal contratto e dal capitolato d'oneri, sono poste a carico del concessionario le seguenti attività:

SERVIZI CIMITERIALI

1. INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE – Operatività per il funerale

1.1. Il Comune dovrà comunicare all'affidatario, a mezzo mail o in casi particolari anche telefonicamente, direttamente al personale reperibile individuato dall'affidatario, la richiesta di scavo fossa almeno 30 ore prima dell'inizio del funerale. Sarà precisato il nominativo del defunto, l'agenzia funebre e altri particolari necessari alla stesura del registro delle sepolture. A tal fine l'affidatario predisporrà un fac simile di comunicazione.
La comunicazione, in caso di decesso avvenuto al di fuori degli orari / giorni di apertura degli uffici comunali, potrà essere effettuata anche dalla ditta di onoranze funebri interpellata dal privato. Il numero di reperibilità h 24 dovrà essere fornito dall'affidatario al Comune e sarà reso noto sul sito istituzionale dell'ente.
1.2. Gli orari dei funerali saranno stabiliti dall'affidatario in accordo con il Comune e potranno essere modificati solo in ragione della stagionalità.
1.3. Le sepolture seguiranno un ordine sequenziale. I campi di inumazione saranno divisi in riquadri secondo l'anzianità delle sepolture, queste inizieranno da una estremità di ciascun riquadro per continuare in fila senza soluzione di continuità (art. 69 DPR 285/90). Non saranno accolte richieste di inumazione in zone diverse da quelle prestabilite.
1.4. Lo scavo fossa avverrà con mezzi meccanici, nei tempi e modi condizionati dalla richiesta di altri servizi, garantendo comunque l'ultimazione dello scavo almeno un'ora prima dell'inizio della cerimonia e la messa in sicurezza del cantiere (recinzioni, copertura, bordo fossa, ecc.). Sarà assicurata la pulizia dei viali d'accesso e sosta feretro.
1.5. L'affidatario è tenuto a garantire la presenza di propri addetti per il servizio di calo feretro nella fossa. Per una forma di mantenimento delle tradizioni, altre persone, tra i presenti alla cerimonia, potranno collaborare a questa manovra in forma volontaria e non retribuita. Si dà atto che la società rimane comunque esonerata da ogni responsabilità.
1.6. A cerimonia ultimata si procederà al reinterro della fossa, manualmente fino alla copertura del feretro e successivamente mediante mezzo meccanico.
1.7. L'operatore avrà cura di sistemare eventuale croce e cornice fornita dai familiari o dall'agenzia di onoranze funebri. Eventuale materiale di risulta sarà smaltito secondo la normativa con oneri a carico dell'affidatario.

2. INUMAZIONE / TUMULAZIONE TOMBE IN CONCESSIONE

2.1 In caso di inumazione in tomba in concessione (tomba a due posti in terra), gli addetti al

servizio sono esentati per motivi di sicurezza e di competenza specifica, dal rimuovere e posare qualsiasi tipo di manufatto lapideo, frontali, tombali, cordoli e traversine necessarie per lo scavo della fossa. Questi compiti saranno delegati dai proprietari delle tombe a personale specializzato quale marmisti, ecc., che dovrà concordare l'intervento con i familiari.

2.2 In caso di tumulazione di tombe di famiglia in muratura, l'affidatario provvederà alla rimozione della piastra tombale e alla verifica della capienza della sepoltura, evidenziando preventivamente problematiche o eventuali impedimenti al deposito del nuovo feretro. In caso di particolari situazioni legate alla presenza di manufatti estremamente pesanti o di rimozione complessa, l'onere ricade sul concessionario, che dovrà provvedervi a propria cura e spese.

2.3 Per le sepolture in concessione con la tipologia della tumulazione, compatibilmente con disposizione dei feretri presenti, attorno al feretro sarà edificata una muratura con mattoni pieni a una testa o calcespan.

2.4 Le operazioni di sepoltura di cui sopra saranno precedute da un sopralluogo da eseguirsi a cura di personale qualificato al fine della verifica della capienza della tomba, possibilmente alla presenza del concessionario o di un familiare.

3. BONIFICA DEGLI SPAZI PER INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

3.1 Al fine di garantire il fabbisogno di sepolture e un corretto e razionale utilizzo degli spazi cimiteriali, nei settori dedicati alle sepolture a rotazione in campo comune saranno identificati, secondo vari e particolari criteri determinati dall'affidatario, gli spazi da predisporre per tali sepolture.

3.2 Le geometrie delineate cambieranno da cimitero a cimitero, e prenderanno in esame non meno di 20/25 esumazioni alla volta.

3.3 Il Comune trasmetterà, a semplice richiesta dell'affidatario, i nominativi e gli indirizzi del più stretto familiare titolare della sepoltura oggetto di esumazione.

3.4 Con un anticipo di tre mesi dall'inizio delle operazioni, l'affidatario provvederà a informare i familiari sui tempi e i modi delle operazioni, sulle varie possibilità in merito alla conservazione e collocazione finale dei resti, tumulazione o inumazione, cremazione di inconsulti e varie in materia di gestione cimiteriale. L'informativa prevede l'invio di lettera presso il domicilio, di avviso esposto al cimitero e su ogni tomba interessata e pubblicato all'albo telematico comunale, di vari incontri con i familiari presso il Municipio, nei quali saranno fornite tutte le informazioni in merito a ogni singola operazione. Detta specifica prestazione è compresa nel contratto alla voce "servizi a canone".

3.5 Se entro dieci giorni precedenti l'inizio delle operazioni nessun familiare del defunto avrà manifestato interesse, il manufatto lapideo sarà distrutto, i resti umani saranno gestiti in relazione allo stato di decomposizione.

3.6 I manufatti lapidei per i quali i familiari abbiano espresso il volere di conservazione dovranno essere rimossi a proprie spese entro il termine fissato; i rimanenti manufatti saranno demoliti e trasportati in discarica autorizzata a cura dell'affidatario. Per nessuna ragione saranno conservati, stoccati sul cimitero o riposizionati in altro luogo.

3.7 Tutte le sepolture saranno mappate e delineate mediante picchettatura. Gli accessori presenti, quali vasi, foto, bronzi etc. saranno rimossi e stoccati separatamente.

3.8 I resti ossei completamente mineralizzati saranno gestiti secondo le modalità indicate dai familiari, che sosterranno le spese come da tariffa in vigore.

3.9 I resti ossei completamente mineralizzati, di cui non si è manifestato l'interesse dei familiari, saranno disposti in maniera indistinta nell'ossario comunale.

3.10 Gli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi (inconsulti) saranno traslati, con la sostituzione del feretro dotato di targhetta identificativa, in spazi di mineralizzazione individuabili in ogni cimitero. Ogni sepoltura sarà dotata di croce e targhetta identificativa.

3.11 Trascorsi due anni dall'inumazione, gli esiti ormai mineralizzati saranno esumati e deposti negli ossarietti di lamiera zincata per poi essere destinati alla sepoltura finale.

3.12 Il maggiore corrispettivo dovuto all'impiego di un nuovo feretro, successiva esumazione e ossarietto sarà a carico del familiare se richiedente il servizio, oppure al Comune nei casi di disinteresse dei familiari. In questo caso i resti mineralizzati dopo i due anni saranno deposti in maniera indistinta nell'ossario comunale.

3.13 Gli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi (inconsulti), in alternativa al comma precedente,

potranno essere avviati in cremazione secondo le modalità e disposizioni delle leggi vigenti. Potranno essere assolte dall'affidatario tutte le incombenze relative alle numerose e complesse pratiche burocratiche, partendo dall'informativa ai familiari con la consulenza in merito alle varie fasi. Gli oneri per la citata gestione degli inconsunti, saranno interamente a carico dell'Amministrazione comunale, come previsto dal vigente Regolamento di polizia mortuaria.

4. INTERVENTI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'affidatario, per tutta la durata del contratto, sarà concessionario esclusivo per qualsiasi operazione cimiteriale come scavi fossa, inumazioni, tumulazioni, bonifiche, esumazioni, ecc.
Altre prestazioni, diversamente da quelle programmate, diverranno un rapporto di servizio a domanda individuale che sarà svolto alle tariffe in vigore.

5. GESTIONE DEGLI SPAZI CIMITERIALI

Sono comprese nel contratto, alla voce "servizi a canone", le seguenti prestazioni:
5.1 Pulizia e decoro di tutti gli spazi interni alle mura perimetrali dei cimiteri del Comune.
5.2 Segnalazione al Comune di situazioni di pericolo laddove siano palesemente evidenti, e suggerimento di opere particolari. L'affidatario non sarà considerato responsabile per danni a persone o cose causate da cedimenti strutturali di mura, cadute per pavimentazioni sconnesse o per presenza di aperture, rotture di botole o tombini, e quant'altro formi la ossatura del cimitero.
5.3 Pulizia dei viali e all'interno degli spazi tra le sepolture.
5.4 Pulizia delle cappelle comunali esistenti nei cimiteri, compresi gli arredi da mettere a disposizione alle ditte di onoranze funebri.
5.5 Gestione degli ossari comuni.
5.6 Pulizia delle fontane con esclusione della loro apertura e chiusura nei vari periodi.
5.7 Ordinaria potatura delle piante di proprietà comunale. L'affidatario non sarà considerato responsabile per danni provocati dalla caduta di alberi o rami. In situazioni particolari potrà essere richiesto l'ausilio di piattaforme in dotazione al Comune per particolari situazioni.
5.8 Sgombero della neve nei soli viali principali per favorire il passaggio dei visitatori qualora l'altezza della neve raggiunga i 7 cm, e per accedere alle camere mortuarie. L'affidatario non sarà considerato responsabile per danni a cose o a persone causati dalla neve o da strati di ghiaccio.
5.9 Sono escluse le straordinarie manutenzioni, nonché gli interventi di riparazione di impianti elettrici, ceri votivi, illuminazioni, automatismi, impianti microfonici, sistemi di allarme, impianti idrici, riscaldamento, fognari e simili; cancellate, ringhiere, pavimentazioni e murature facenti parte del cimitero.
5.10 Gestione delle erbe infestanti mediante disseccamento e sfalcio degli spazi verdi con mezzo meccanico.
5.11 Fornitura e distribuzione di ghiaino di granulometria adeguata alle nuove fosse.
5.12 Gestione delle camere ardenti e autoptiche.

SERVIZI FUNERARI E DI POLIZIA MORTUARIA

6. PRESTAZIONI FUNEBRI

6.1 L'affidatario effettua in nome e per conto del Comune il recupero di salme decedute a causa di malattia infettiva, di incidenti stradali o di altro sinistro, per le quali sia intervenuto un ordine di rimozione salma da parte dell'autorità sanitaria, giudiziaria, carabinieri, forze dell'ordine, ecc. con reperibilità continuativa h24 su tutto il territorio comunale, assolvendo all'obbligo di legge previsto dal D.P.R. 285/90 (artt. 12 e 16). Per l'espletamento di questo servizio pone a disposizione mezzi e personale, che sarà incaricato di pubblico servizio, in numero congruo per qualsiasi evenienza.
6.2 L'affidatario fornisce assistenza agli organismi preposti per visite cadaveriche, esami autoptici, verbali, trasporti per autopsie giudiziarie, ecc.

7. SERVIZI VARI

7.1 L'affidatario è incaricato della tenuta del registro delle sepolture di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90 a disposizione degli organismi di controllo e annualmente consegnato al Comune. Detta prestazione è compresa nel contratto alla voce "servizi a canone".
7.2 L'esecuzione del servizio e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni relative saranno seguite, controllate e verificate, all'affidatario a mezzo di un proprio responsabile.
7.3 L'affidatario garantisce assistenza per le autopsie giudiziarie e sanitarie svolte sui cimiteri del Comune.
7.4 L'affidatario provvede all'autorizzazione e al controllo della posa dei manufatti lapidei sui cimiteri del Comune.

B2. Obblighi di servizio pubblico

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire a tutti un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.
I contenuti dell'affidamento corrispondono ai servizi e alle attività descritte al paragrafo precedente. La gestione dei servizi cimiteriali sarà pertanto gravata da specifici obblighi di servizio definiti unilateralmente dall'Ente pubblico titolare del servizio e imposti all'affidatario.
In via generale gli obblighi di servizio imposti all'esecutore dei servizi cimiteriali sono i seguenti:

a. **Uguaglianza**: L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti del servizio e nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali pertutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato fra le diverse categorie o fasce di utenti.
b. **Imparzialità**: La società avrà l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore.
c. **Continuità**: L'erogazione dei servizi pubblici dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili alla società quest'ultima dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
d. **Partecipazione**: La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della società. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. La società dovrà dare riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.
e. **Efficienza**, efficacia e economicità, trasparenza: Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza.
f. **Legittimità**: Per l'espletamento dei servizi la società dovrà osservare e far osservare le norme vigenti in materia e le relative disposizioni anche alle ditte alle quali affidi singoli incarichi e/o servizi, nel rispettodella disciplina degli appalti pubblici in vigore.
g. **Compensazioni**: In via generale, la determinazione del corrispettivo a compensazione degli obblighi di servizio pubblico è funzionale alla copertura dei costi di gestione del servizio.

Tali principi si inquadrano in un processo di miglioramento e sviluppo dei servizi nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario degli stessi.

SEZIONE C - MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C1. Specificazione della modalità di affidamento prescelta

L'affidamento dei servizi cimiteriali nel quinquennio 01.07.2025-30.06.2030 è avvenuto all'esito di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, per le seguenti motivazioni:

- Il Comune è sprovvisto di una propria struttura organizzativa, in termini di risorse umane e strumentali, in grado di gestire direttamente le attività inerenti i servizi cimiteriali all'interno dei cinque cimiteri comunali;
- L'espletamento di una procedura a evidenza pubblica consente di interpellare soggetti particolarmente qualificati nella gestione di tale tipologia di servizio, nel rispetto dei principi che regolano gli appalti pubblici, ossia la qualità delle prestazioni, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa, oltre a quelli di derivazione europea, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e di pubblicità, che mirano ad assicurare l'effettività della difesa del mercato e della concorrenza;
- La modalità di gestione individuata conferma la scelta approvata con la delibera del Consiglio Comunale n 47 del 07.11.2022 con la quale è stato disposto l'affidamento a terzi, mediante procedura a evidenza pubblica, della gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Baselga di Piné per il biennio 01.01.2023-31.12.2024. La gestione esternalizzata a terzi è risultata efficace e soddisfacente.

C2. Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali e descrizione dei relativi adempimenti

La normativa di riferimento è rappresentata da:

- D.P.R. n. 285 del 10.9.1990 (Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria);
- Legge Provinciale n. 7 del 20.06.2008 (Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale);
- Regolamento cimiteriale comunale (il Regolamento cimiteriale del Comune di Baselga di Piné è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale di Baselga di Piné n. 12 del 15.03.2013 e successivamente aggiornato con delibera di C.C. n. 43 del 31.10.2023).

I provvedimenti adottati con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto sono i seguenti:

- Determinazione a contrarre n. 375 di data 29.05.2025, di avvio della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali comunali nel quinquennio 01.07.2025-30.06.2030, con corrispettivo a base d'appalto di € 220.260,35 Iva esclusa, di cui € 157.812,00 per costo della manodopera e € 6.415,35 per oneri di sicurezza, con aggiudicazione mediante il criterio dell'OEPV con un punteggio massimo attribuibile di 100 punti, di cui 85 punti per l'elemento di qualità tecnica e 15 punti per l'elemento prezzo;
- Determinazione n. 454 di data 26.06.2025, di approvazione delle risultanze delle operazioni della procedura telematica numero registro di sistema PI172879-25 e di assegnazione al costituendo Raggruppamento Temporaneo di imprese fra OSIRIS S.r.l. con sede legale a S. Martino Buon Albergo (VR) via dell'Industria 7/A P. Iva 04215420235 (mandataria) e COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS (mandante) con sede a Caldiero (VR) via Vago 14, P. Iva 03949510238, la gestione dei servizi cimiteriali comunali nel quinquennio 01.07.2025-30.06.2030, dietro il corrispettivo di € 215.983,45 oltre Iva 22%.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DELLA SCELTA

D1. Verifica convenienza economica e comparazione con opzioni alternative

Come già evidenziato, l'affidamento dei servizi cimiteriali è avvenuto a seguito di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. e) del d.lgs. n. 36/2023. L'esternalizzazione del servizio è stata una scelta necessaria considerato che il Comune è sprovvisto di una propria struttura

organizzativa, in termini di risorse umane e strumentali, in grado di gestire direttamente le attività inerenti i servizi cimiteriali all'interno dei cinque cimiteri comunali.

L'espletamento di una procedura a evidenza pubblica ha consentito di interpellare soggetti particolarmente qualificati nella gestione di tale tipologia di servizio, nel rispetto dei principi che regolano gli appalti pubblici, ossia la qualità delle prestazioni, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa, oltre a quelli di derivazione europea, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e di pubblicità, che mirano ad assicurare l'effettività della difesa del mercato e della concorrenza.

Il criterio di aggiudicazione dell'OEPV, obbligatorio negli affidamenti di appalti ad alta intensità di manodopera quale quello in esame, garantisce la qualità dell'offerta responsabilizzando gli operatori economici, chiamati a dimostrare la propria capacità organizzativa e innovativa nella gestione del servizio.

La proposta tecnico economica formulata dal Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario è stata ritenuta congrua in relazione alla tipologia organizzativa complessiva del servizio che comprende, oltre ai servizi cimiteriali in senso stretto (inumazione in campo comune, inumazione/tumulazione tombe in concessione, bonifica degli spazi per inumazione in campo comune), anche interventi a domanda individuale, la gestione degli spazi cimiteriali e ulteriori servizi funerari e di polizia mortuaria.

Alla luce di quanto sopra, si evince che l'affidamento dei servizi cimiteriali al Raggruppamento Temporaneo di imprese fra OSIRIS S.r.l. (mandataria) e COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS (mandante), si configura in linea con i principi in materia di contratti pubblici e del decreto legislativo n. 175/2016.

La proposta tecnico economica formulata dall'affidatario del servizio è ritenuta congrua e conveniente, anche rispetto alle analoghe forme di gestione dei servizi cimiteriali adottate dai comuni limitrofi.

D2. Esperienza nella gestione precedente e analisi e motivazione della durata del contratto di servizio

Fino al 31.12.2022 la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Baselga di Piné era affidata alla società in house AmAmbiente S.p.A.

Alla scadenza del rapporto contrattuale, l'Amministrazione comunale ha valutato l'opportunità di individuare l'operatore economico al quale assegnare il servizio in oggetto per il biennio 2023-2024 mediante procedura a evidenza pubblica, per le motivazioni già esposte in precedenza e tenuto conto che la durata biennale dell'affidamento rappresentava un periodo utile al fine di valutare l'efficacia di una gestione esternalizzata a terzi.

A titolo esemplificativo si riportano nella seguente tabella gli interventi effettuati nel corso dell'ultimo biennio (2024-2025):

Tipo di intervento	Numero interventi 2024	Numero interventi 2025
Tumulazione in loculo (ceneri)	40	22
Inumazione in terra (ceneri)	22	13
Inumazione in terra (salma)	14	8
Esumazioni ordinarie	35	4
Esumazioni straordinarie	-	-

La gestione esternalizzata a terzi si è dimostrata efficace e soddisfacente e ha indotto l'Amministrazione

a confermare la medesima modalità di gestione per un periodo più lungo (5 anni), al fine di garantire continuità al servizio nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e efficienza.

Allo stato attuale la gestione del servizio si sta svolgendo regolarmente nel rispetto degli obblighi contrattuali.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 201/2022.

La legge provinciale non individua obblighi di pubblicazione e/o trasmissione ad altre Autorità della ricognizione in oggetto.
In relazione all'analogo provvedimento codificato dall'art. 30 d.lgs. n. 201/2022, la norma statale prevede invece la pubblicazione senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e la contestuale trasmissione all'ANAC, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione. (art. 31 co. 1-2 d.lgs. n. 201/2022).
In coerenza con i principi di trasparenza e leale collaborazione, si intende prudenzialmente provvedere, pur nel silenzio della norma provinciale, agli adempimenti di pubblicazione e trasmissione previsti dall'art. 31 co. 1-2 d.lgs. n. 201/2022.

Baselga di Piné, 29 dicembre 2025

Il Vicesegretario generale
Dott.ssa Tatiana Lauriola

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile.

Allegato: Capitolato d'oneri gestione servizi cimiteriali 01.07.2025-30.06.2030